



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Le assunzioni Dei LAVORATORI
PER FIGURA PROFESSIONALE
e CENTRO PER L'impiego

TRIESTE

anno 2013

SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO



*La presente scheda è stata redatta a cura di **Grazia Sartor**, esperta del Servizio osservatorio mercato del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Grafica e layout: Giovanna Tazzari

Stampa: Centro stampa regionale del Servizio provveditorato e servizi generali

Data di chiusura redazionale: 30 maggio 2014

Centro pubblico per l'impiego di Trieste

Il Centro per l'impiego di Trieste è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Trieste. Il suo obiettivo è di facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente anche grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni nell'anno 2013 facendo riferimento alle teste, ossia al numero degli assunti. Inoltre, si è dato particolare rilievo all'analisi dei flussi in entrata nel mercato del lavoro per tipologia di qualifiche richieste, settori, contratti e alcune particolari classi di età giovanili, considerato il varo da parte dell'Unione Europea della "Garanzia giovani".

II CONTESTO ECONOMICO

CPI di Trieste. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune.
Anno 2013

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100
	N.	%	N.	%		
DUINO-AURISINA	469	3,2	1.486	1,9	8.589	5,5
MONRUPINO	106	0,7	387	0,5	868	12,2
MUGGIA	670	4,6	3.055	3,8	13.107	5,1
SAN DORLIGO DELLA V.	450	3,1	4.647	5,9	5.869	7,7
SGONICO	174	1,2	941	1,2	2.096	8,3
TRIESTE	12.590	87,1	68.882	86,8	201.148	6,3
TOTALE	14.459	100,0	79.398	100,0	231.677	6,2

Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Il Cpi di Trieste è costituito da 6 comuni in cui nel 2013 risiedono 231.677 abitanti e hanno sede 14.459 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 79.398 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 6,2 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (5 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio basata prevalentemente sui servizi non commerciali.

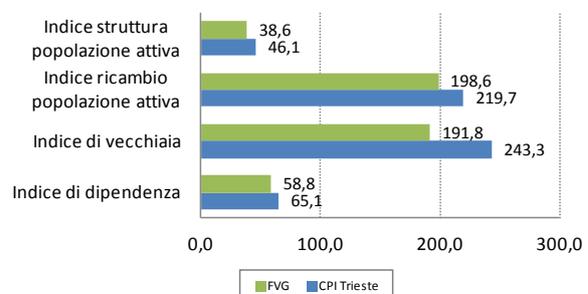
Dal punto di vista demografico il Cpi di Trieste è caratterizzato da una struttura della popolazione totale e attiva più anziana della media regionale.

CPI di Trieste. Distribuzione percentuale delle imprese e degli addetti per settore. Anno 2013

	Imprese attive	Addetti	Dimensione media imprese
Agricoltura	3,1	0,8	1
Industria	7,7	22,2	16
Costruzioni	18,2	8,2	2
Commercio	28,0	13,4	3
Servizi	43,0	55,5	7
TOTALE	100,0	100,0	5

Fonte: elab. su dati Infocamere

INDICATORI DEMOGRAFICI 2013



DINAMICA delle ASSUNZIONI

Nel 2013 le assunzioni registrate presso gli archivi Ergonet sono state 19.838 con una flessione di 10,9 punti percentuali rispetto al 2012.

A livello comunale, è il comune di Trieste ad assorbire la quasi totalità dei lavoratori (17.606 assunti, 88,7%), registrando però un decremento del 9,5% su base annua.

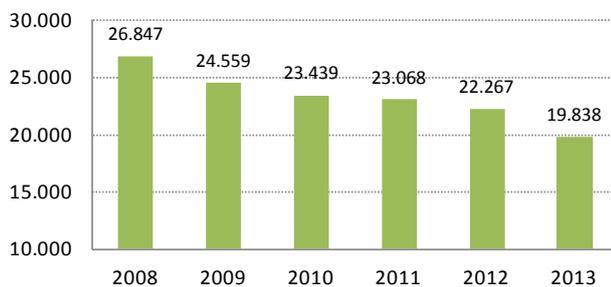
L'incidenza degli assunti negli altri comuni rispetto a Trieste è marginale e la variazione su base annua risulta per tutti negativa.

CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2013

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 13/12	quota % 2013
DUIINO-AURISINA	656	-17,1	3,3
MONRUPINO	51	-23,9	0,3
MUGGIA	857	-19,9	4,3
SAN DORLIGO DELLA VALLE	511	-28,3	2,6
SGONICO	156	-12,8	0,8
TRIESTE	17.606	-9,5	88,7
N.P.	1	-	-
TOTALE	19.838	-10,9	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

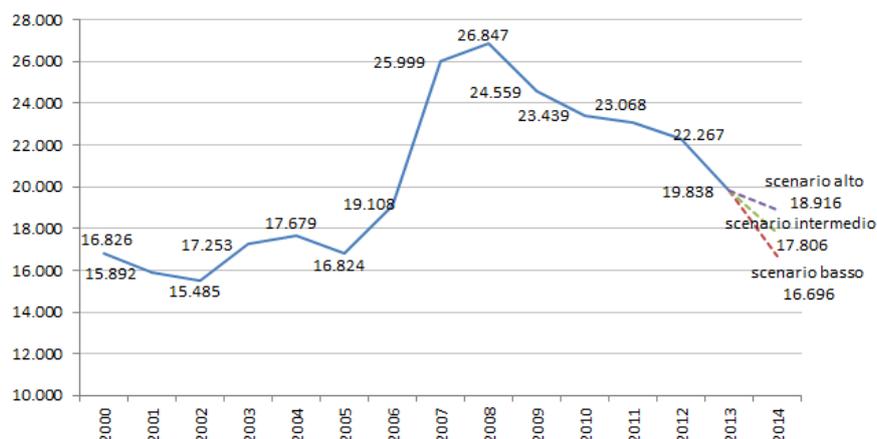
ASSUNZIONI (teste) 2008-2013



Il trend delle assunzioni dal 2008 al 2013 è decrescente. Nel 2008 la domanda ammontava a 26.847 persone, nel 2013 sono 19.838, vale a dire 7.009 assunti in meno.

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2014

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2014 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso il valore delle assunzioni previste per il 2014 è pari 16.696 unità, nello scenario alto il valore delle assunzioni previste risulta pari a 18.916 unità, nello scenario intermedio le assunzioni si attestano a 17.806.



FLUSSI per SETTORE e TIPOLOGIA CONTRATTUALE

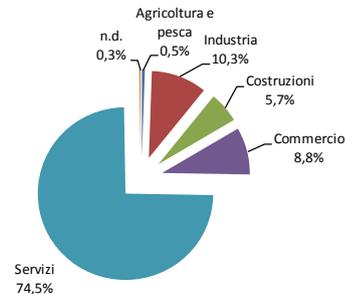
A livello settoriale, nel 2013 tutti i settori hanno registrato un calo degli assunti. In particolare i servizi non commerciali (14.773 assunti, 74,5%) hanno registrato un decremento del 9,7%, l'industria (2.036 assunti, 10,3%) e le costruzioni (1.132, 5,7%) una flessione rispettivamente dell'1,5 e 16,1%, il commercio (1.736 assunti, 8,8%) un calo del 18,6%. Anche il settore primario, di importanza marginale nel contesto triestino (108 assunti, 0,5%), ha rilevato una decrescita degli assunti dell'11,5%.

CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2013

Settore	N.	var.% 13/12
Agricoltura e pesca	108	-11,5
Industria	2.036	-1,5
Costruzioni	1.132	-16,1
Commercio	1.736	-18,6
Servizi	14.773	-9,7
n.d.	53	-76,9
Totale	19.838	-10,9

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



I sottosettori dell'industria che hanno maggiormente generato dei flussi di assunzione sono stati: l'industria metalmeccanica (706 assunti), seguita dall'industria alimentare (329 assunti) e dalle attività di riparazione e manutenzione dei macchinari (304 assunti).

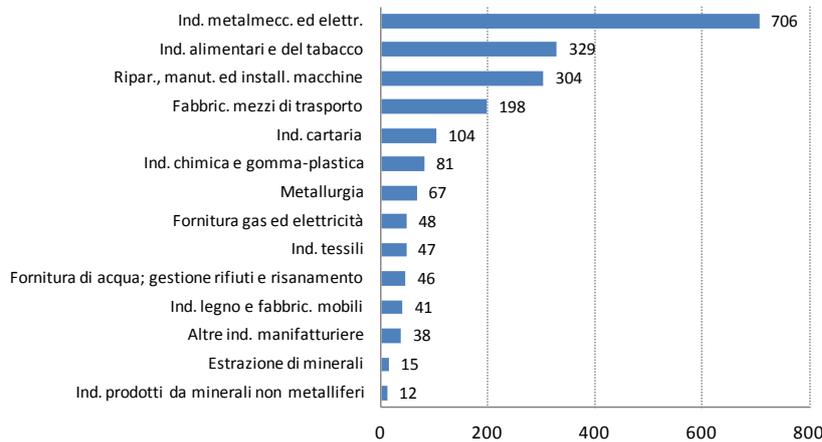
Di questi tre comparti solo il primo ha registrato un aumento delle assunzioni pari a 9,3%.

CPI di Trieste. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dell'industria. Anno 2013

Sottosettore dell'industria	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
1 Ind. metalmecc. ed elettr.	706	9,3	34,7
2 Ind. alimentari e del tabacco	329	-14,3	16,2
3 Ripar., manut. ed install. macchine	304	-23,4	14,9
4 Fabbric. mezzi di trasporto	198	63,6	9,7
5 Ind. cartaria	104	3,0	5,1

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) 2013 per sottosettore dell'INDUSTRIA



CPI di Trieste. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dei servizi. Anno 2013

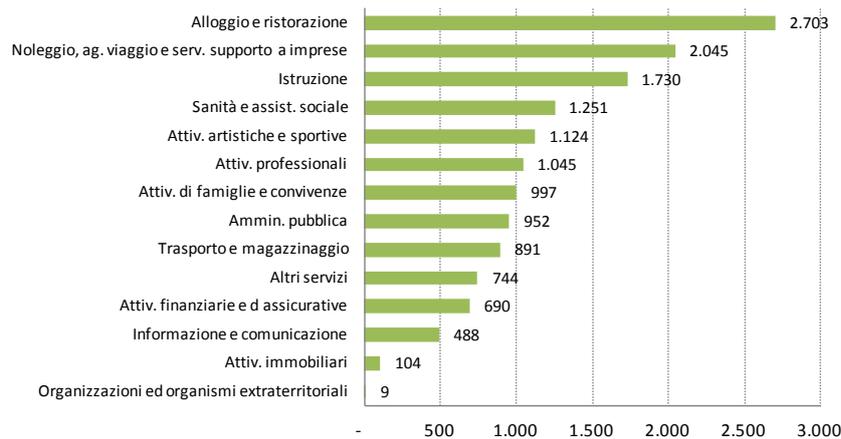
Sottosettore dei servizi	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
1 Alloggio e ristorazione	2.703	-18,9	18,3
2 Noleggio, ag. viaggi e serv. supporto a imprese	2.045	-16,4	13,8
3 Istruzione	1.730	-11,6	11,7
4 Sanità e assist. sociale	1.251	-11,5	8,5
5 Attiv. artistiche e sportive	1.124	1,5	7,6

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosettori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: i servizi di alloggio e ristorazione (2.703 assunti), le attività di noleggio, agenzie viaggio e servizi a supporto delle imprese (2.045 assunti) e l'istruzione (1.730 assunti).

In questi comparti le variazioni su base annua degli assunti sono state tutte negative.

ASSUNZIONI (teste) 2013 per sottosettore dei SERVIZI



Sotto il profilo contrattuale, le assunzioni a tempo determinato hanno rappresentato il 40,2% del totale (7.972 assunti), con una crescita su base annua del 3%. Gli avviamenti con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 17% (3.373 assunti), in contrazione su base annua del 36,7%. Fra gli altri contratti di lavoro non dipendente, ha maggiormente pesato la tipologia del contratto parasubordinato (3.130 assunti, 15,8% del totale), in decrescita, però del 18,2%. Crescono invece i contratti di tipo somministrato (1.687, 8,5%) del 46,6% rispetto al 2012.

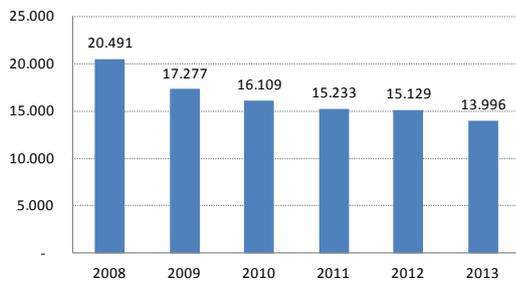
CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2013

Tipologia di contratto	N.*	var.% 2013/12	quota % 2013
apprendistato e f.i.	964	5,5	4,9
tempo determinato	7.972	3,0	40,2
tempo indeterminato	3.373	-36,7	17,0
parasubordinato	3.130	-18,2	15,8
somministrato	1.687	46,6	8,5
intermittente	1.010	-41,5	5,1
tirocinio	709	7,4	3,6
lav. domestico	952	10,8	4,8
Lsu	40	-36,5	0,2
TOTALE	19.837	-10,9	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

* 1 unità non determinata

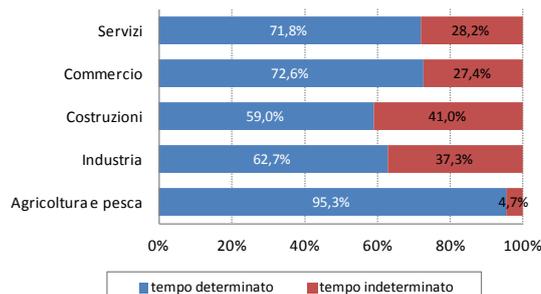
ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2013



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – raggruppamento che include l'apprendistato, il tempo determinato ed indeterminato e il lavoro somministrato - nell'arco temporale 2008-2013 si osserva un andamento decrescente. Nel 2008 il numero ammontava a 20.491, nel 2013 a 13.996, ossia 6.495 assunti con contratto dipendente in meno.

A livello settoriale i contratti di tipo dipendente a tempo determinato sono stati utilizzati largamente in tutti i settori, quasi totalmente nell'agricoltura e per oltre il 70% nei servizi non commerciali e nel commercio, per il 59% nelle costruzioni e per oltre il 60% nell'industria.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2013 PER SETTORE (%)



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Nel 2013 le professionalità maggiormente richieste dalla domanda di lavoro sono state quelle non manuali di media qualifica (7.418 assunti, 37,4%) e quelle con qualifica elevata (6.383 assunti, 32,2%). Il rimanente 30% è bilanciato fra professionalità manuali qualificate e assunti non qualificati. Rispetto al 2012 solo questi ultimi hanno registrato un aumento su base annua (+1,2%). Per le rimanenti categorie si registra invece una decrescita.

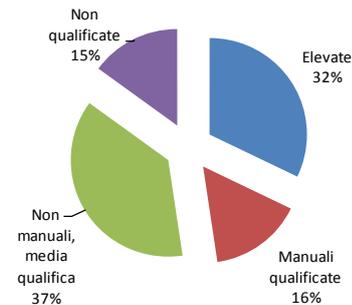
CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per tipo di competenze.

Anno 2013

Tipologia di competenze	N.	var.%	
		2013/12	2013
Elevate	6.383	-10,5	32,2
Manuali qualificate	3.069	-11,1	15,5
Non manuali, media qualifica	7.418	-15,3	37,4
Non qualificate	2.968	1,2	15,0
Totale	19.838	-10,9	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (TESTE) PER COMPETENZE
PROF. 2013



Nell'arco temporale 2008-2013, la domanda delle diverse tipologie di competenze ha seguito andamenti diversi, tuttavia decrescenti guardando i numeri dall'inizio a fine periodo. La minor perdita (in termini percentuali) di assunti su questo periodo di tempo si registra in corrispondenza delle professioni non manuali di media qualifica, mentre la maggiore per le professioni manuali qualificate, i cui assunti sono diminuiti di circa il 35%.

CPI di Trieste. Andamento delle assunzioni (teste) per tipologia di competenze richieste. Anni 2008-2013

Competenze	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Elevate	8.959	8.147	7.916	7.465	7.128	6.383
Manuali qualificate	4.667	3.822	3.688	3.652	3.451	3.069
Non manuali, media qualifica	9.190	9.128	8.935	8.791	8.754	7.418
Non qualificate	4.031	3.462	2.900	3.160	2.934	2.968

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Entrando con maggior dettaglio nelle assunzioni per qualifica professionale, nel 2013 emerge una domanda più forte di professioni qualificate dei servizi non commerciali (5.347 assunti, 27%) seguiti dalle professioni intellettuali (3.586 assunti, 18,1%) e in terza posizione si collocano le professioni non qualificate (2.968 assunti, 15%).

CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per gruppo professionale. Anno 2013

Gruppi professionali	v.a.	quote %
Professioni qualif. dei servizi	5.347	27,0%
Professioni intellettuali	3.586	18,1%
Professioni non qualificate	2.968	15,0%
Professioni tecniche	2.635	13,3%
Operai specializzati	2.220	11,2%
Impiegati	2.071	10,4%
Conduttori e operai semi-spec	849	4,3%
Dirigenti	162	0,8%
Totale	19.838	100,0%

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

In particolare, nella classifica delle figure professionali maggiormente richieste, nel 2013 ai primi tre posti si attestano le professioni qualificate nelle attività ricettive e ristorazione (2.295 assunti, 11,6%), quindi le professioni non qualificate nelle attività ricreative e culturali (2.041 assunti, 10,3%) e gli specialisti della formazione e ricerca (1.860 assunti, 9,4%). La variazione su base annua degli assunti relativi a queste figure risulta positiva solo per le professioni non qualificate impiegate nelle attività ricreative e culturali (+6,5%).

CPI di Trieste. Figure professionali nelle assunzioni (teste). Anno 2013

rank	Figure professionali	Assunzioni	var.% '13/12	quota %
1	Prof. qualificate attività ricettive e ristorazione	2.295	-16,7	11,6
2	Prof. non qual. attività ricreative e culturali	2.041	6,5	10,3
3	Specialisti della formazione e ricerca	1.860	-6,5	9,4
4	Prof. qualif. servizi culturali, sicurezza e alla persona	1.538	-3,1	7,8
5	Prof. qualificate attività commerciali	1.437	-24,0	7,2
6	Impiegati di segreteria e ufficio	1.327	-0,8	6,7
7	Special. scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	1.256	-7,4	6,3
8	Operai spec. industria estrattiva e edilizia	1.165	-21,7	5,9
9	Prof. tecniche amm. e attività finanziarie	827	-16,9	4,2
10	Prof. tecniche servizi pubblici e alle persone	756	-13,2	3,8
11	Operai metalmeccanici specializzati	696	12,3	3,5
12	Prof. tecniche (scientifico, ingegner. e produzione)	590	-17,9	3,0
13	Prof. tecniche scienze della salute e vita	462	-8,0	2,3
14	Prof. non qual. commercio e servizi	453	8,6	2,3
15	Prof. non qual. agricoltura	442	9,1	2,2
16	Addetti alla gestione amministrativa e finanziaria	383	-14,3	1,9
17	Ufficiali forze armate	353	-25,7	1,8
18	Operai spec. lavorazioni made in Italy	274	-43,0	1,4
19	Addetti all'assistenza clienti	257	-22,4	1,3
20	Specialisti in scienze matematiche e fisiche	245	-10,9	1,2
21	Operai macchinari fissi per la lavorazione in serie	226	4,1	1,1
22	Conduttori impianti industriali	163	38,1	0,8
23	Prof. non qual. estrazione e costruzioni	132	-4,3	0,7
24	Addetti alla documentazione	104	-56,3	0,5
25	Ingegneri e architetti	102	-4,7	0,5
26	Amministratori di grandi aziende	79	-22,5	0,4
27	Prof. qualificate servizi sanitari e sociali	77	-53,9	0,4
28	Specialisti scienze della vita	67	-13,0	0,3
29	Specialisti della salute	56	-6,7	0,3
30	Responsabili di piccole aziende	47	17,5	0,2
31	Operai spec. meccanica e artig. artistico	46	15,0	0,2
32	Operai spec. agricoltura	39	-29,1	0,2
33	Dirigenti della pubblica amministrazione	36	5,9	0,2
34	Conduttori di veicoli	7	-53,3	0,0
	Totale	19.838	-0,9	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale, la distribuzione delle assunzioni per tipologia di competenza evidenzia nel 2013 nel settore dell'agricoltura e pesca un impiego maggiore di professioni non qualificate (71,3%). Nell'industria e nelle costruzioni la richiesta è maggiormente orientata a professioni manuali qualificate (rispettivamente il 45,7 e 61,4%), sebbene per l'industria vi è una componente significativa di assunti con qualifica elevata (23,7%) e nelle costruzioni di persone non qualificate (24,4%). Nel commercio la domanda è rivolta in maggioranza a professioni non manuali di media qualifica (78%), mentre nei servizi la domanda è bilanciata fra professionalità con qualifica elevata (38,1%) e non manuali di media qualifica (38%).

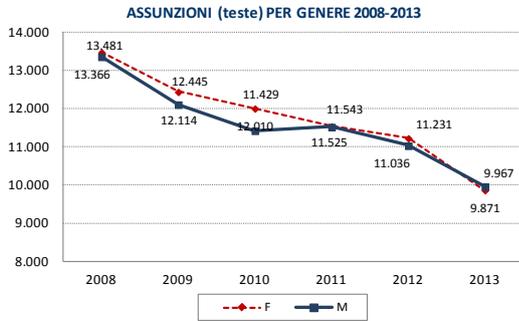
CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per tipo di competenze e settore d'attività dell'impresa. Anno 2013

Competenze	Agric., sivic., pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Elevate	1	483	91	155	5.633	20	6.383
Manuali qualificate	14	930	695	149	1.275	6	3.069
Non manuali, media qualifica	16	342	70	1.354	5.615	21	7.418
Non qualificate	77	281	276	78	2.250	6	2.968
Totale	108	2.036	1.132	1.736	14.773	53	19.838
<i>Comp. %</i>							
Elevate	0,9	23,7	8,0	8,9	38,1	37,7	32,2
Manuali qualificate	13,0	45,7	61,4	8,6	8,6	11,3	15,5
Non manuali, media qualifica	14,8	16,8	6,2	78,0	38,0	39,6	37,4
Non qualificate	71,3	13,8	24,4	4,5	15,2	11,3	15,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nel 2013 nel Cpi di Trieste le assunzioni di donne e uomini sono bilanciate (9.871 donne, 9.967 uomini). In valore assoluto il numero degli uomini è risultato superiore di circa 100 unità. Il trend degli assunti dal 2008 al 2013 si mostra decrescente per entrambe le componenti di genere.

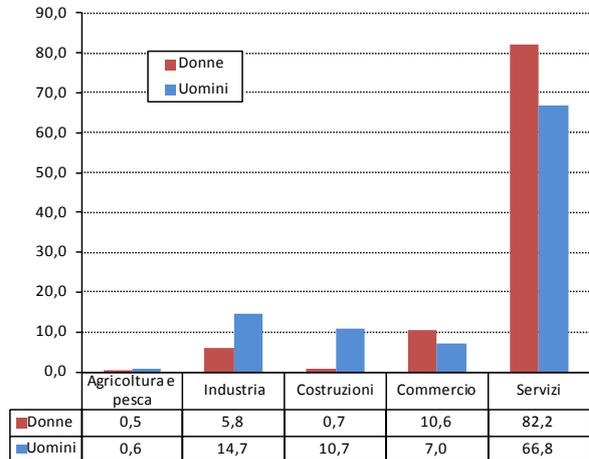


CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2013

Settore	F			M		
	N.	var.% 2013/12	quota % 2013	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
Agricoltura e pesca	46	2,2	0,5	62	-19,5	0,6
Industria	575	-8,9	5,8	1.461	1,7	14,7
Costruzioni	67	-5,6	0,7	1.065	-16,7	10,7
Commercio	1.042	-19,8	10,6	694	-16,7	7,0
Servizi	8.111	-10,8	82,2	6.662	-8,4	66,8
n.d.	30	-67,7	0,3	23	-83,1	0,2
Totale	9.871	-12,1	100,0	9.967	-9,7	100,0

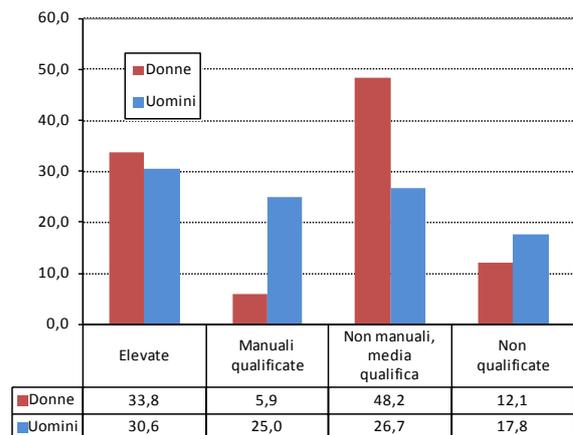
Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Le figure femminili, come quelle maschili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (rispettivamente 82,2 e 66,8%). Negli altri settori le donne presentano un maggior impiego nel commercio (10,6%), gli uomini nell'industria e costruzioni (14,7 e 10,7%). Rispetto al 2012 si evidenzia un aumento dell'1,7% solo nel settore dell'industria per gli uomini, per le donne solo nel settore primario (+2,2%).

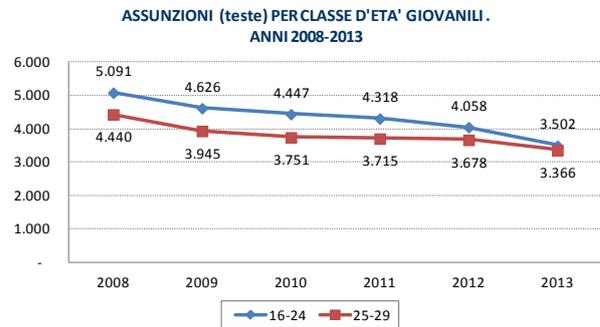
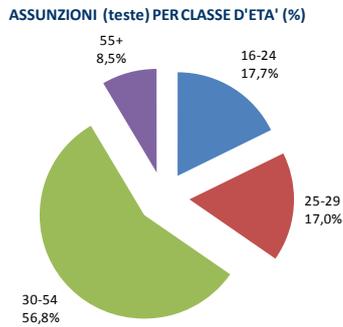


Sul versante della tipologia di qualifica attivata, le donne sono maggiormente impiegate per attività non manuali di media qualifica (48,2%).

Una quota significativa e quasi uguale nelle rispettive distribuzioni di genere si evidenzia in corrispondenza delle professioni con qualifica elevata (33,8% per le donne, 30,6% per gli uomini).



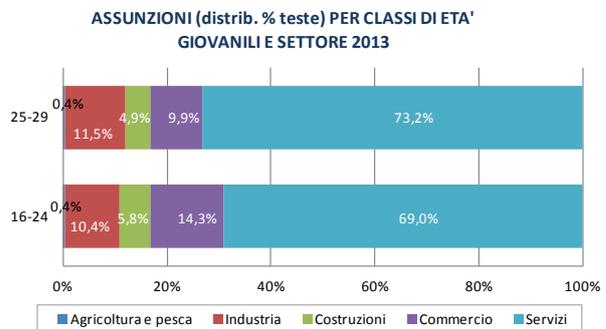
Nel 2013 la maggior parte delle assunzioni ha riguardato la fascia di età centrale dai 30 ai 54 anni (56,8%). Focalizzando l'attenzione sulle classi giovanili emerge un numero di avviamenti per la fascia dai 16 ai 24 anni di poco superiore a quello relativo alla fascia 25-29 anni. Nell'arco temporale 2008-2013 il trend degli assunti per entrambe le categorie giovanili è stato decrescente. Nel primo caso (16-24 anni) si è passati da 5.091 a 3.502 assunti, nel secondo da 4.440 a 3.366 assunti.



CPI di Trieste. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2013

Settore	16-29			30-54			55 e oltre		
	N.	var.% 13/12	quota % 2013	N.	var.% 13/12	quota % 2013	N.	var.% 13/12	quota % 2013
Agricoltura e pesca	30	-31,8	0,4	62	-3,1	0,6	16	14,3	0,9
Industria	751	-4,3	10,9	1.153	0,6	10,2	132	-3,6	7,8
Costruzioni	368	-11,5	5,4	671	-20,3	6,0	93	2,2	5,5
Commercio	833	-16,2	12,1	794	-20,8	7,1	109	-19,3	6,5
Servizi	4.869	-10,1	70,9	8.546	-8,0	75,9	1.327	-15,5	78,7
n.d.	17	-78,2	0,2	27	-80,7	0,2	9	-18,2	0,5
Totale	6.868	-11,2	100,0	11.253	-9,9	100,0	1.686	-13,9	100,0

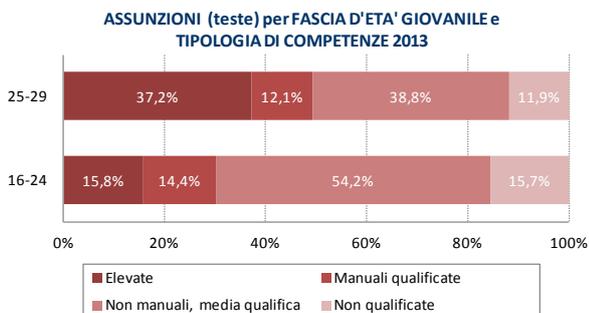
Fonte: elab. su dati Ergo n@t



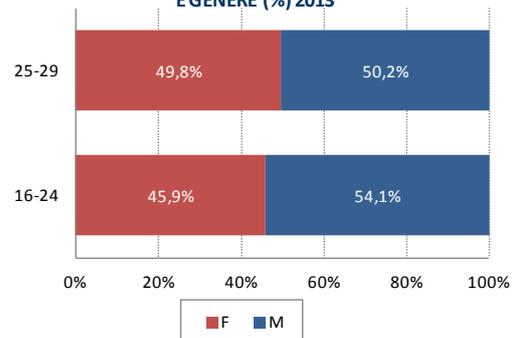
A livello settoriale i giovani dai 16 ai 29 anni sono stati assunti principalmente nei servizi non commerciali (70,9%), così come nelle altre fasce di età più adulta. Non emergono variazioni significative degli assunti per settore distinguendo le fasce giovanili in 16-24 e 25-29 anni.

L'analisi per genere evidenzia un impiego equilibrato di giovani donne e uomini sia nella fascia d'età dei 16-24 che in quella 25-29 anni.

Per quanto riguarda le tipologie di competenze impiegate per i giovani dai 16 ai 24 anni la richiesta è indirizzata per oltre il 50% alle professioni non manuali di media qualifica. Per i giovani dai 25 ai 29 anni la distribuzione per tipologia di competenza richiesta cambia: vi è un miglior bilanciamento fra professioni con qualifica elevata (37,2%) e professioni non manuali di media qualifica (38,8%).



ASSUNZIONI (teste) PER CLASSE D'ETA' GIOVANILI E GENERE (%) 2013



Glossario

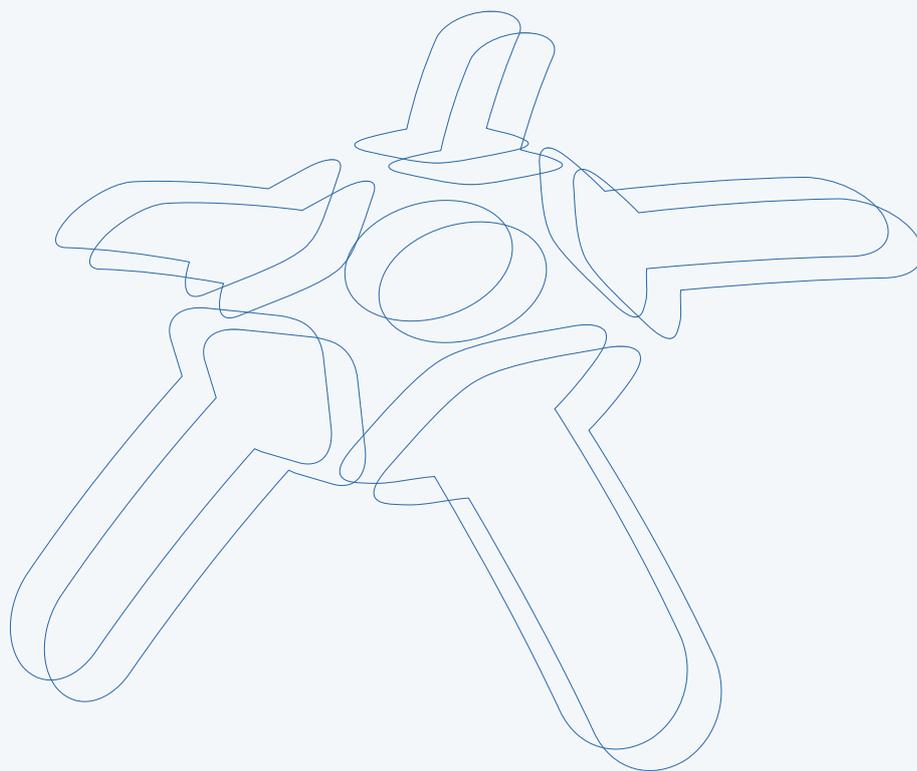
Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo del lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Saldo occupazionale (o domanda netta di lavoro) è calcolato come la differenza fra assunzioni e cessazioni



Centro per l'impiego di Trieste

Scala dei Cappuccini, 1
34131- Trieste
Tel. 040 369104-369795-366885
Fax: 040 369577
Email: cpi@provincia.trieste.it

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DC Lavoro, formazione, istruzione,
pari opportunità, politiche giovanili, ricerca
Servizio osservatorio mercato del lavoro
Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste
Email: regionelavoro@regione.fvg.it